e l'altro con la pistola atterrò chi stava già pronto ad avventargli contro la giavarina. Il Principe Giacomo si salvò con la velocità del Cavallo. Molti restarono morti sul Campo, e poteva succedere sciagura assai maggiore, se giunto opportuno il Duca di Lorena col nervo dell'Esercito, non avesse represso l'ardire de i Turchi, obligandoli alla ritirata. Fù molto sensibile questo colpo al Rè per il discredito della sua militia, che la scusò per esser di nuova leva. Animati i Turchi da questo prospero successo, mentre l'Esercito Cristiano s'incaminava verso Strigonia, uniti al numero di dodicimila nuovamente l'attaccarono. Caderono prima sopra i reggimenti Alemanni, ma trovata valorosa resistenza, si rivolsero all'Ala diritta de i Polacchi, nella quale fecero qualche impressione; ma sopraggiunti i Tedeschi, seguì lungo, e sanguinoso conflitto. Cessero finalmente i Turchi, e lasciarono sul Campo cinquemila de i loro, datisi gl'altri alla fuga, infeguiti fino al ponte di Strigonia, il quale caduto per la moltitudine della gente, accrebbe le loro perdite con molti affogati nel Danubio. Il Campo fù tutto disfatto; li Bafsà di Silistria, e d'Aleppo prigionieri, e quello di Buda si salvò con la velocità del Cavallo. Vennero in poter de i Cristiani quattromila Cavalli, e fù un'opportuno soccorso per rimontar la Cavalleria. Questo fù il più sanguinoso conflitto sin' all' hora succeduto; mentre da replicati incontri si confermò, che nel combattimento sotto Vienna vi fosse gran dispersione di gente, e poca strage. Doppo questa sconfitta quelli di Barcan, in vicinanza del quale seguì la battaglia, posero bandiera bianca, e furono ricevuti a discrezione. Col calore di queste replicate vittorie fù condotto l'Esercito sotto Strigonia, dove con sollecitudine furono erette le batterie, benche con non poca difficoltà, in riguardo del sito fangoso, così che al tiraglio d'un Cannone s'impiegarono cento, e più Cavalli. Aperte le breccie non aspettarono i Turchi l'assalto, ma capitolarono la resa, che fù con patti vantaggiosi accordata. Fù convogliato sin'a Buda il presidio, che uscì di duemila Soldati; e terminò con quest'impresa, che fortunatamente riuscì in cinque giorni, la Campagna; e le genti si ritirarono a' quartieri. Si partì il Rè di Polonia, lasciando,

1683

*Turchi
rotti, e fuggiti a Barcan.*

*Imperiali
prendono
Strigonia.*